

quali iniziative si intendano adottare per ripristinare la legalità e sanzionare quanti hanno causato questa incresciosa situazione. (4-33338)

\* \* \*

### DIFESA

#### Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della difesa, per sapere le valutazioni e gli intendimenti del Governo, in ordine al dibattito ed alle polemiche sull'uso di proiettili di uranio impoverito nei Balcani da parte delle Forze Armate dei Paesi Nato.

(2-02809)

« Giovanardi ».

#### Interrogazione a risposta orale:

SCANTAMBURLO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 230 dell'8 luglio 1998 che ha introdotto il reato del rifiuto al servizio civile e del rifiuto al servizio militare per motivi di coscienza, collegando il diritto all'obiezione con la libertà di pensiero, di coscienza e di religione riconosciute dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella sua prima applicazione sta rivelando che è possibile da parte del soggetto renitente affrontare il procedimento penale e accettare di buon grado la condanna, magari ridotta grazie al rito alternativo del patteggiamento e convertita pure dall'arresto ad una sanzione in denaro;

procedimenti quali l'ultimo suindicato stanno diventando sempre più numerosi e cresce il numero dei giovani i quali, disponendo di adeguate possibilità economiche, patteggiano la condanna, pagano la ammenda e, dopo cinque anni, sparirà pure dal loro casellario giudiziario, l'annotazione della condanna —:

quali valutazioni il Ministro intenda esprimere rispetto alle conseguenze provocate da tale applicazione della norma e

quali iniziative urgenti ritenga di adottare affinché sia evitato l'aggiramento dell'obbligo di effettuare il servizio militare o il servizio civile alternativo, compiuto mediante il versamento di una sanzione pecuniaria;

se non ritenga che questa possibilità sia ingiusta, crei discriminazioni e sia in ogni caso offensiva dei doveri del cittadino e di un'equa e adeguata punizione nei casi di inadempienza. (3-06761)

#### Interrogazione a risposta in Commissione:

RUZZANTE, GIULIETTI e RUFFINO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

al maresciallo dell'esercito Giuseppe Pesciaioli, delegato Cocer, veniva notificato in data 3 gennaio 2001 un provvedimento con oggetto « contestazione mancanza disciplinare ed invito a nominare un difensore »;

tale contestazione muoveva dalla pubblicazione di un articolo di stampa, redatto dallo stesso Pesciaioli con l'incarico di delegato Cocer e pubblicato in data 21 dicembre 2000 sul quotidiano *Liberazione*;

in base all'articolo sopra menzionato le autorità militari hanno contestato al maresciallo Pesciaioli la violazione del « regolamento di disciplina militare » segnalando contestualmente il fatto alla procura militare di Roma;

l'articolo contestato aveva per oggetto la vicenda dell'uranio impoverito, tema quanto mai attuale e controverso fonte di forte preoccupazione per tutti i militari volontari presenti nei Balcani, che il maresciallo Pesciaioli rappresenta nell'ambito del Cocer;

lo stesso Ministro della difesa ha costituito una commissione tecnico-scientifica e la commissione difesa della Camera dei deputati ha richiesto di poter avviare una indagine conoscitiva al fine di decidere le eventuali conseguenti misure di carattere politico-sanitario in tutte le sedi nazionali ed internazionali —:

se il provvedimento assunto dalle autorità militari non si possa ritenere lesivo delle libertà di opinione e di pensiero sancite dalla Costituzione;

se il provvedimento assunto nei confronti del maresciallo Pesciaoli non sia lesivo nei confronti dell'espletamento delle funzioni di delegato Cocer;

se siano stati assunti, anche in passato, analoghi provvedimenti nei confronti di altri militari o di delegati Cocer, per opinioni da questi espresse nell'espletamento del proprio mandato. (5-08682)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

BALLAMAN. — *Al Ministro della difesa.*  
— Per sapere — premesso che:

l'uranio impoverito è stato utilizzato nelle operazioni di guerra in Bosnia come confermato dalla dichiarazione della Nato ricevuta dalla signoria vostra in data 21 dicembre 2000;

tale dichiarazione evidenzia l'utilizzo di 10.800 proiettili per le operazioni della Bosnia;

come evidenziato da alcuni rapporti della Nato stessa, tra i 10.800 proiettili sono presenti anche 13 missili Tomahawk che hanno la possibilità di trasportare 700 libbre di uranio impoverito, pari a 320 kg ciascuno, di questo micidiale materiale —

se intenda farsi parte attiva al fine di avere al più presto l'elenco dei 13 siti bombardati e di farsi parte attiva al fine di invitare l'Unep ad effettuare in tali località i rilevamenti opportuni sul danno ambientale e sulla salute dei civili. (4-33326)

BORGHEZIO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere, premesso che:

all'interrogante risulta che distretti militari in tutta l'Italia stanno distruggendo l'intero archivio contenente la documentazione dei militari, senza la prevista tra-

sformazione in supporti informatici e senza preoccuparsi di darne comunicazione agli interessati;

il foglio matricolare e i documenti depositati nei fascicoli personali, che come è noto sono indispensabili per svariate pratiche, anche a contenuto pensionistico, per non parlare della loro valenza storica, corrono il rischio di essere perduti definitivamente;

questa iniziativa rischia di creare notevoli difficoltà per lo svolgimento delle pratiche attualmente in corso, per i risarcimenti da parte della Germania ai militari italiani ex internati —

se non ritenga doversi promuovere, con carattere di priorità, ogni iniziativa utile per evitare l'attività distruttiva messa in atto dai distretti militari, finché non ci sarà il trasferimento su dischi ottici.

(4-33342)

VELTRI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la sindrome dei Balcani interessa soldati di tutti i Paesi europei che hanno partecipato alle missioni nel Golfo e nei Balcani;

l'opinione degli scienziati è diversificata rispetto ai danni provocati dall'isotopo 238, detto uranio impoverito;

l'opinione degli scienziati è però unanime rispetto ai danni al sistema respiratorio, ai reni, al midollo osseo provocati dalle particelle malate in seguito alla deflagrazione delle munizioni contenenti uranio impoverito;

i due Paesi possessori di tali munizioni sono gli Stati Uniti e la Francia e che risulta all'interrogante che nei Balcani solo gli Stati Uniti hanno usato tali munizioni —

se in attesa delle conclusioni delle varie commissioni scientifiche che operano nei singoli Paesi, nell'Unione europea e nell'ONU non ritenga di trovare un accordo con i vari Paesi interessati per chie-

dere unitamente in sede di Unione europea ed in sede ONU il blocco della produzione e dell'uso di armi contenenti uranio impoverito;

se non ritenga di assumere tutte le iniziative necessarie per dotare l'Unione europea di una effettiva politica comune nei settori esteri, difesa e tutela dei cittadini;

se non ritenga di ricontrattare in sede NATO le clausole che lasciano agli Stati Uniti l'egemonia delle decisioni e delle informazioni. (4-33359)

\* \* \*

#### FINANZE

*Interrogazione a risposta orale:*

FINO e BERGAMO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

sono in corso di istituzione le Agenzie del Demanio a livello regionale e provinciale;

per quanto riguarda la Regione Calabria sono state istituite quali filiali le sedi di Reggio Calabria e Catanzaro, mentre la sede di Cosenza è stata declassata a sezione staccata di Catanzaro;

tale provvedimento penalizza fortemente la provincia di Cosenza, la quale pur se ricchissima di beni demaniali e patrimoniali viene privata di un ufficio dirigenziale e vede ridotto il personale da 34 a 19 unità;

la provincia di Cosenza rappresenta circa il 45 per cento dell'intero territorio regionale ed il 33 per cento della popolazione residente;

nella stessa provincia di Cosenza vengono svolti circa cinquantamila procedimenti amministrativi (pari ad oltre dieci volte quelli delle altre due province) —:

se risponda al vero quanto espresso in premessa;

se non si ritenga eccessivamente penalizzante per la provincia di Cosenza un simile ingiustificato provvedimento di declassamento e quindi non si ritenga necessario rivedere lo stesso con la elevazione di Cosenza a filiale. (3-06759)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

FOTI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

è comparsa su Internet la bozza del Mod. 730/2001;

la stessa, per quanto attiene gli immobili storico artistici vincolati dati in locazione, ripete in tutto e per tutto il Modello 2000;

vengono in questo modo disattese le sentenze della Cassazione in punto, che hanno escluso che nei casi in questione le imposte debbano essere corrisposte sulla base del canone percepito;

(quel che è peggio) vengono addirittura disattese le stesse indicazioni in punto del Consiglio di Stato e del Tar Lazio, che avevano l'anno scorso sospeso in via cautelare le Istruzioni del Mod. 2000, proprio perché contrarie all'interpretazione della vigente normativa fornita dalla costante giurisprudenza della Cassazione —:

se il ministro interrogato non ritenga di impartire ai competenti Uffici urgenti direttive affinché gli stessi si adeguino, ed ai tini di ogni Modello di Dichiarazione dei redditi, alle decisioni della Cassazione, del Consiglio di Stato e del Tar Lazio.

(4-33345)

GIANCARLO GIORGETTI. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo 28 settembre 1998, n 360, ha istituito, a partire dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

la suddetta addizionale viene applicata sulla base di un'aliquota formata da